DALLE REGIONI

Carceri, il Garante campano dei detenuti Ciambriello scrive al Direttore generale dell'ASL NA 1 Ciro Verdoliva: "Nelle carceri napoletane servono medici di reparto, psichiatri e defibrillatori"

di **Caterina Iannotti** · 31 luglio 2023, 17:48

Dei 6.704 detenuti campani la metà è presente nelle carceri napoletane di Poggioreale, Secondigliano e Nisida, cioè 3.208 di cui 355 immigrati. In riferimento ad alcune emergenze socio-sanitarie di questi tre Istituti penitenziari il Garante campano dei detenuti Samuele Ciambriello ha scritto una lettera al Direttore generale dell'ASL Napoli 1 Ciro Verdoliva facendo delle richieste specifiche, visto che la sanità penitenziaria dipende dalle ASL competenti per territorio.

"Le chiedo di verificare se sono presenti in tutti i reparti, anche non sanitari, dei tre istituti penitenziari napoletani i defibrillatori. Le chiedo di assumere medici di reparto e psichiatri. Nella delibera regionale è previsto uno psichiatra ogni 500 detenuti, ma non viene rispettata. Le chiedo infine di voler prevedere una presenza di assistenti sociali, tecnici della riabilitazione e mediatori linguistici nelle carceri. La salute psichica e fisica delle persone diversamente libere è un diritto fondamentale e Costituzionale. La giustizia deve essere in grado di bilanciare le esigenze di tutti e le pene non devono mai essere contrarie al senso di umanità e al patrimonio valoriale della Costituzione". Così, ha scritto nella lettera **Samuele Ciambriello**, Garante campano delle persone private della libertà personale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/07/31/carceri-il-garante-campano-dei-detenuti-ciambriello-scrive-al-direttore-generale-dellasl-na-1-ciro-verdoliva-nelle-carceri-napoletane-servono-medici-di-reparto-psichiatri-e-defibrillator/

© 2026 Istituzioni24